



SEGRETERIA DI STATO
PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA, L'UNIVERSITA' E LA RICERCA
SCIENTIFICA, LE POLITICHE GIOVANILI

San Marino 28 Settembre 2022/1722 d.F.R.

Prot. n. 91472/2022

Preg.ma Sig.ra
Avv. Giovanna Crescentini
Dirigente Segreteria Istituzionale

= Sede =

Oggetto: relazione illustrativa al Decreto Delegato "Indicazioni curriculari dell'insegnamento di Religione Cattolica (IRC)"

Con la presente si trasmette in allegato la relazione illustrativa al Decreto Delegato "Indicazioni curriculari dell'insegnamento di Religione Cattolica (IRC)".

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Segretario di Stato
Andrea Belluzzi



REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 23 - 47890 San Marino
segreteria.istruzione@gov.sm - www.istruzioneecultura.sm

T +378 (0549) 882146
T +378 (0549) 882548



SEGRETERIA DI STATO
PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA,
L'UNIVERSITÀ' E LA RICERCA SCIENTIFICA, LE POLITICHE GIOVANILI

Relazione illustrativa al

Decreto Delegato

“Indicazioni curriculari dell’insegnamento di Religione Cattolica (IRC)”

Eccellentissimi Capitani Reggenti,

Onorevoli colleghi,

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) si propone di aiutare gli alunni a riflettere e interrogarsi sul senso della loro esperienza, cercando di collocarla in più ampi orizzonti di senso, per arrivare ad elaborare ed esprimere un personale progetto di vita. Si tratta di un'istanza espressa anche nella quinta delle Competenze-chiave che possiamo leggere nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea, in tema di Competenze chiave per l'apprendimento permanente (22/05/2018), in cui compare una Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, che consiste *“nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera”*, facendo fronte all'incertezza e favorendo il proprio benessere psicofisico.

Tale proposta educativa consente la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, bene e male, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso...) e sollecita il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità differenziate a seconda della specifica fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo un confronto mediante il quale la persona, nell'esercizio della propria libertà, riflette e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita.

L'IRC offre risorse al percorso del bambino e del ragazzo verso il futuro, favorisce una riflessione su di sé e sul mondo alla luce di valori significativi come l'amore verso il prossimo, il rispetto di sé e degli altri, la solidarietà, la libertà individuale.

REPUBBLICA DI SAN MARINO



**SEGRETERIA DI STATO
PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA,
L'UNIVERSITÀ' E LA RICERCA SCIENTIFICA, LE POLITICHE GIOVANILI**

L'assemblea generale dell'ONU ha approvato nel 2015 un documento (Agenda 2030) che fissa obiettivi e traguardi da raggiungere per uno sviluppo solidale e sostenibile, mentre l'UNESCO ha pubblicato nel 2021 un Rapporto mondiale sull'educazione che si colloca sulla stessa linea, invitandoci a re-immaginare insieme il nostro futuro, attraverso un grande patto sociale sull'educazione (Reimagining our futures together. A new social contract for education). In tale prospettiva possiamo chiederci come ogni insegnamento possa portare, secondo le peculiarità culturali che gli sono proprie, un contributo effettivo ad una consapevolezza generale che porti a relazioni più eque e pacifiche tra le persone e i popoli, superando le incomprensioni che sono spesso generatrici di conflitti e tenendo conto delle responsabilità nei confronti dell'intero pianeta.

In passato le indicazioni per l'IRC nella Repubblica di San Marino tendevano a riprendere quelle elaborate dalla CEI per la Repubblica italiana, per cui si rendeva necessario elaborare un "addendum sammarinese" che inserisse a parte i riferimenti specifici alla cultura religiosa sammarinese, a partire dalla figura del Santo Marino, senza dimenticare quelle dei santi Leo, Agata e Quirino.

Le presenti indicazioni, integralmente pensate nell'ambito del nuovo progetto pedagogico della scuola sammarinese, tengono conto del lavoro di elaborazione effettuato – in questi anni di grande evoluzione dei sistemi scolastici - dalla CEI, ma le "incarnano" direttamente all'interno di tale progetto pedagogico, sia per quanto riguarda il formato di scrittura (che, come avviene per le altre discipline, è il medesimo dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola superiore), sia per quanto riguarda l'inserimento dei riferimenti alla cultura ed alla religiosità sammarinesi direttamente all'interno dei Traguardi di competenze e degli Obiettivi di apprendimento in cui è più logico che si inseriscano dal punto di vista pedagogico e didattico.

**IL SEGRETARIO DI STATO
PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA**

Andrea Belluzzi



REPUBBLICA DI SAN MARINO